

Executive Summary/Abstract

Strutture e contenuti dei programmi televisivi della SRG SSR nel 2019

- **Contesto della ricerca**

Nel quadro dell'analisi dei programmi televisivi svizzeri sono stati esaminati, su incarico dell'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM), i programmi televisivi lineari della SRG SSR nel 2019 mediante un'analisi del contenuto quantitativa a più stadi. Lo studio è stato realizzato dall'istituto di ricerca GöfaK Medienforschung GmbH (Potsdam) sotto la supervisione del professor Joachim Trebbe e in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Ricerca sui Media dell'Università di Friburgo (Svizzera).

- **Campionamento e metodologia**

Due settimane complete di programmazione (una in primavera e una in autunno) dei canali televisivi SRF 1, SRF zwei, SRF info, RTS Un, RTS Deux, RSI LA 1 e RSI LA 2 sono state registrate digitalmente al fine di permetterne l'analisi mediante un processo standardizzato che ha riguardato le strutture programmatiche e tematiche, i riferimenti regionali ed altri criteri qualitativi. In totale sono state visionate e analizzate 2'352 ore di programmazione.

- **Strutture dei programmi**

I sette canali televisivi della SRG SSR trasmettono 24 ore su 24. Ciò rappresenta il sistema di riferimento di questa analisi dei programmi nonché la base per la comparazione di questi ultimi. In tutti i programmi si possono trovare, in particolare nelle fasce orarie con meno spettatori, numerose repliche e varie riprese di programmi. Questo accade per motivi redazionali e ragioni dovute al collegamento tra i vari programmi. Ad eccezione di SRF info, la percentuale di trasmissioni originali diffuse per la prima volta è compresa tra il 50 e il 66.6 per cento del tempo di trasmissione medio di una giornata di programmazione. Le tre categorie di programmi più importanti per tutti i canali televisivi sono quelle relative alle trasmissioni di stampo giornalistico (in linea con i dati del 2017), all'intrattenimento (soprattutto film e serie televisive) e allo sport (in particolare nei canali televisivi secondari di ogni rispettiva regione linguistica). Le serie non hanno perso il loro ruolo significativo in relazione all'intrattenimento televisivo. Il canale televisivo RTS è cresciuto molto per quanto riguarda le trasmissioni a contenuto giornalistico grazie all'implementazione di «RTS Info». In prima serata, nel lasso di tempo dove vi sono maggiori spettatori (tra le 18:00 e le 23:00), lo sport ha acquisito maggiore spazio rispetto al 2017. Inoltre, sempre in questo lasso di tempo, vi sono più giochi, quiz e formati relativi all'informazione di attualità.

- **Strutture tematiche**

Oltre ai formati quotidiani di copertura mediatica, i «magazine» (SRF 1, RTS Deux e RSI LA 1) sono i formati più utilizzati per trasmettere informazioni. La SRF 1 continua a porre l'accento su documentari e reportage. I formati che si basano su interviste (ad esempio i

talk) sono particolarmente ben rappresentati nei programmi in lingua tedesca e su RTS Deux.

I gruppi tematici legati alle controversie politiche o sociali sono quelli a cui viene dedicato più spazio nelle trasmissioni a contenuto giornalistico per la quasi totalità dei canali televisivi (ad eccezione di SRF zwei). Rispetto al 2017, il dato relativo a questo segmento tematico ha subito un aumento. Secondo i dati più attuali, l'intervallo è compreso tra ogni 10 minuti di trasmissione (RSI LA 2) e ogni 3 minuti di trasmissione (SRF info) per questi temi di particolare rilevanza sociale. Il secondo importante pilastro relativo alla copertura mediatica è costituito dai temi fattuali senza alcun riferimento politico o controverso che derivano da ambiti quali economia, media, scienza, ecc. A questi ambiti viene riservato fino a un quarto del tempo di trasmissione. Tutte le altre aree tematiche, quali human touch, sfera privata/intima e informazioni di servizio, sono ad un livello stabile ma basso. A loro è riservato tra l'uno e il sei per cento del tempo di trasmissione giornaliero. Nel complesso, la struttura tematica relativa alle trasmissioni di stampo giornalistico ha subito solo lievi modifiche rispetto al 2017.

- **Copertura mediatica regionale e riferimenti tematici specifici**

In merito ai riferimenti alle regioni linguistiche non si evidenziano differenze strutturali rispetto ai dati del 2017. Come previsto, i programmi concentrano anzitutto la maggior parte della loro copertura mediatica sulla rispettiva regione linguistica. La Svizzera tedesca, quale regione più estesa, esercita il ben noto fenomeno del «magnetismo», anche se sono esclusi i riferimenti politici federali e i riferimenti nazionali generali. Anche le altre regioni del Paese sono incluse nei programmi, seppur ad un livello costantemente basso. I riferimenti alla Svizzera romancia si trovano principalmente nei programmi in lingua tedesca e italiana.

Nella nuova concessione per la SRG SSR si possono osservare alcune disposizioni riguardanti il trattamento di temi e persone specifici. Nel quadro dell'attuale analisi dei programmi, sono state quindi effettuate alcune indagini supplementari sulle trasmissioni e sui contributi. Sono dunque stati identificati i programmi con riferimenti al tema della migrazione (per SRF 1 e 2, RSI 1), i formati orientati specificatamente alle singole regioni linguistiche (in tutti i programmi) e le trasmissioni dedicate in particolare a bambini e giovani (per SRF 1, RTS Un, RSI LA 1 e 2).

Nel quadro dell'analisi qualitativa della copertura mediatica di temi controversi o rilevanti per la società, sono stati identificati per ognuno dei canali televisivi i contributi con attori coinvolti nelle discussioni sociali menzionate nella concessione su temi quali il genere («gender»), la migrazione e l'integrazione, con un massimo del 20 per cento del tempo di trasmissione dedicato a questo segmento tematico. La percentuale di contributi in cui compaiono attori di sesso femminile, la quale è un indicatore di come il genere è

rappresentato nella copertura mediatica politica in senso lato, è soggetta a forti fluttuazioni. Secondo le prime analisi effettuate, la relativa quota è compresa tra il 29 e il 64 per cento.